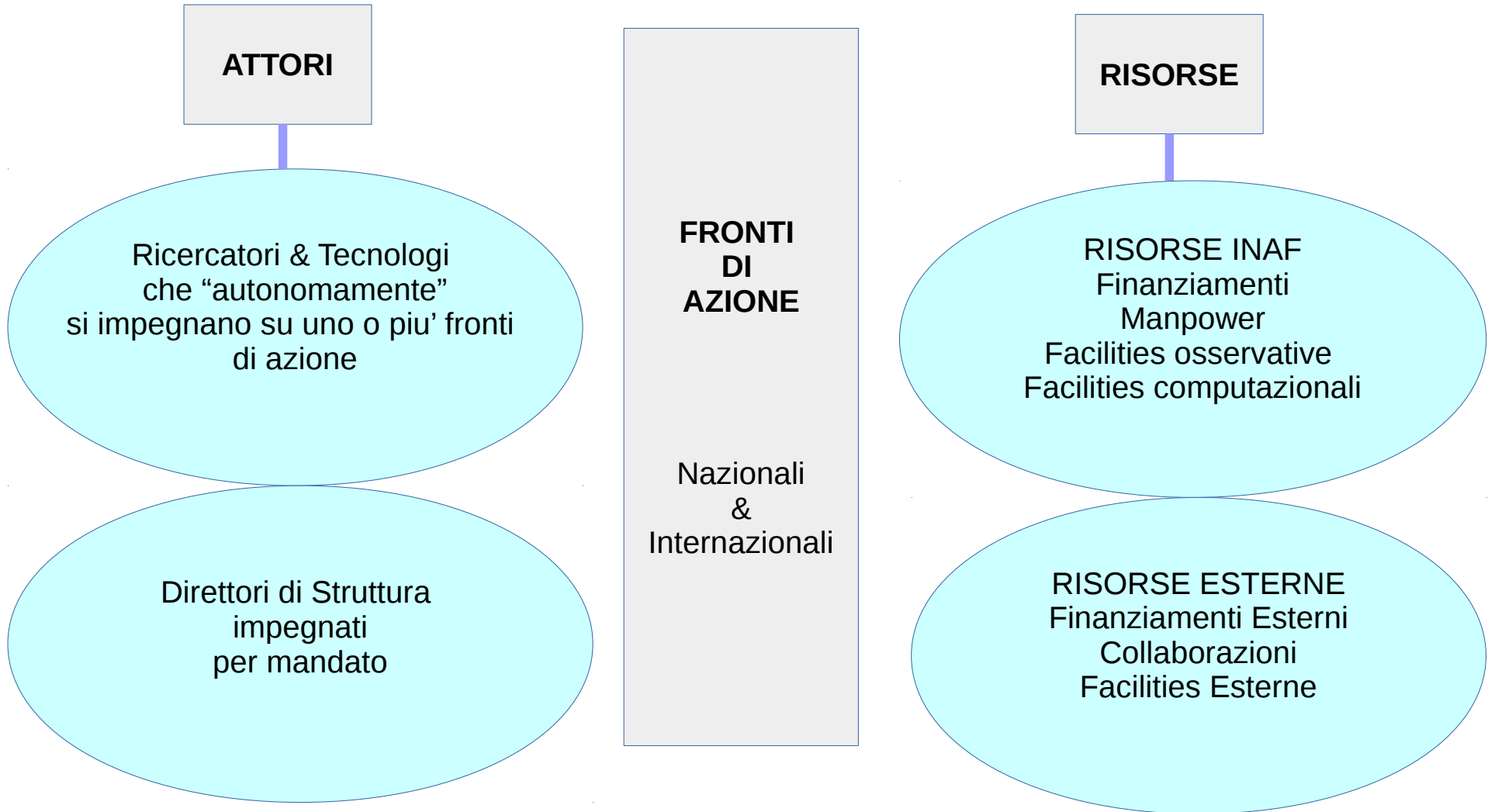


## **RADIOASTRONOMIA NELLE STRUTTURE INAF**

Personale e Direttori appartenenti a diverse Strutture INAF sono spesso impegnati sullo stesso fronte di azione



E' un valore aggiunto alla radioastronomia italiana ma, per sfruttare al meglio le risorse, questo richiede un certo livello di coordinazione



## FRONTI DI AZIONE IN RADIOASTRONOMIA

Antenne  
Single-dish  
(SRT-Medicina-  
Noto)

VLBI

Precursori SKA  
(low frequency  
aperture arrays)

Precursori SKA  
(high frequency)

Supercalcolo-Archivi  
e trasporto grandi  
moli di dati per la  
radioastronomia

SKA

ALMA ed  
astronomia  
millimetrica

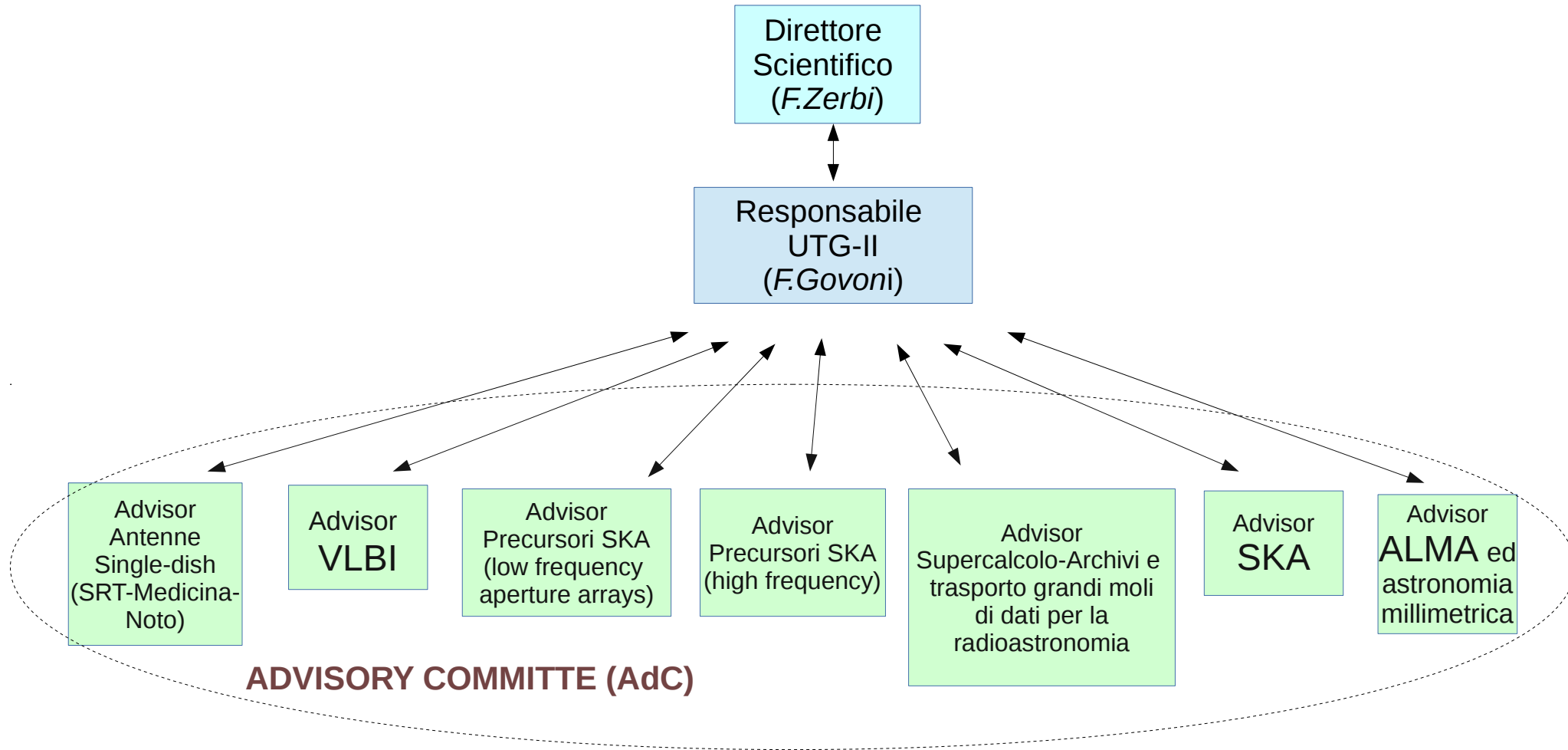
La ricerca radioastronomica si sviluppa principalmente attraverso facilities osservative e/o di calcolo sia nazionali che internazionali



Utilizzare queste facilities richiede investimento di risorse finanziarie e umane

- Massimizzare il ritorno scientifico e promuovere ed implementare la fruibilità nazionale ed internazionale delle facilities coinvolte nei diversi fronti di azione
- Allargare la base di utilizzo anche alla comunità non radio (anche i radioastronomi tradizionali avranno difficoltà con le facilities della next generation)
- Ogni fronte ha tipicamente 2 aspetti che devono essere ben bilanciati: sviluppo e funzionamento di quello già esistente
- Ogni fronte deve cercare di armonizzare gli sforzi della componente scientifica e di quella tecnologica.

## La struttura dell'UTG-II: Responsabile + Advisory Committe (AdC)



Ogni fronte necessita di azioni per migliorarne la fruibilità scientifica e l'adeguamento allo standard internazionale. Il responsabile dell'UTG-II insieme all'Advisor del fronte deve individuare queste azioni e stabilirne le priorità. Alcune di queste azioni possono essere su breve (settimane o mesi) o su lungo (anni) termine. Una volta schedate le azioni, si potrà eventualmente formare un working group che tenta di realizzarle. Il working group (guidato dall'Advisor) produce studi di fattibilità individuando le necessarie risorse economiche, di personale, etc. Il responsabile dell'UTG-II interagisce continuamente con l'Advisor di uno specifico fronte ed eventualmente con il working group.



## ***TERMS OF REFERENCES dell'Advisory Committe***

- 1) Il responsabile della UTG-II ed il DS hanno identificato 7 fronti di azione che riguardano la ricerca radioastronomica e lo sviluppo tecnologico.
- 2) L'Advisory Committe è costituito da un gruppo di 7 radioastronomi di riconosciuta competenza e solido background professionale. Ogni Advisor fornisce la sua consulenza su uno specifico fronte di azione, nella maniera e nella forma richiesta dal responsabile dell'UTG-II.
- 3) Il numero dei fronti di azione ed il conseguentemente numero di Advisors potrà variare a seconda delle esigenze.
- 4) Gli Advisors sono nominati dal responsabile dell'UTG-II, e rimangono in carica per il periodo del mandato del coordinatore dell'UTG-II.
- 5) Per ogni fronte di azione il responsabile dell'UTG-II insieme all'Advisor identificheranno prioritari ed azioni a breve, medio e lungo termine.
- 6) Su richiesta del responsabile dell'UTG-II, ogni Advisor è chiamato a studiare ed a sottoporre proposte di intervento nell'ambito del suo specifico fronte di azione che verranno prese in considerazione ed eventualmente approvate dal responsabile dell'UTG-II, in accordo con il DS.
- 7) In accordo con il responsabile dell'UTG-II, l'Advisor potrà formare e supervisionare uno o più working groups con lo scopo di analizzare specifiche problematiche e studiare possibili soluzioni. Questi working groups potranno essere formati e sciolti in maniera dinamica a seconda delle esigenze.
- 8) L'Advisory Committee si riunirà mediamente 3 volte all'anno. Durante queste riunioni verrà presentato il resoconto delle azioni intraprese nel quadrimestre precedente dall'UTG-II.

## ***TERMS OF REFERENCES dell'Advisory Committe***

- 9) Il responsabile dell'UTG-II interagira' in modo continuativo con i referenti dei vari fronti. La cadenza di questa interazione sarà dettata dalla prioritizzazione delle attività.
- 10) Gli Advisors riceveranno un endorsement ufficiale da parte di INAF che attesterà il loro ruolo di rappresentanza della UTG-II nello specifico fronte d'azione.
- 11) Gli Advisors parteciperanno a Board e a riunioni nazionali ed internazionali rappresentando esclusivamente gli interessi di INAF. Quindi, qualsiasi decisione presa in questi contesti sarà stata preventivamente concordata con il responsabile dell' UTG-II e con il DS.
- 12) Gli Advisors si impegneranno ad armonizzare gli sforzi della componente scientifica e di quella tecnologica, stimolando il piu' possibile l'interazione e lo scambio di informazione tra queste due componenti.
- 13) Gli Advisors avranno a disposizione un budget comune per viaggi e meetings inerenti allo loro funzione di rappresentanza.